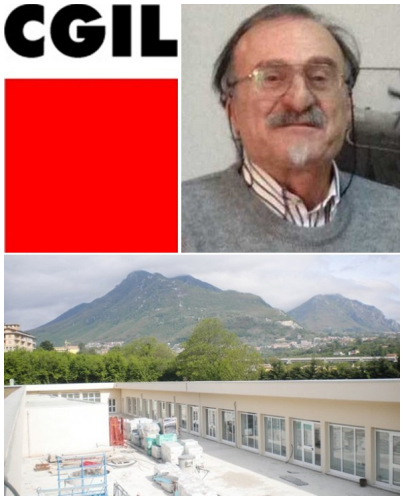
Scritto da Red.
Sabato 29 Marzo 2014 13:03



AVELLINO – “La presunta lettera di minaccia e di intimidazione fatta recapitare al responsabile dell’ufficio H della Cgil di Avellino, non ci farà arretrare di un solo passo e sortisce l’effetto contrario a quello sperato, spingendoci ad essere più determinati e convinti nella azione portata avanti dall’ufficio H e dalla Cgil tutta, a difesa dei diritti e dei più deboli”. È quanto sostiene, a nome di tutta la Camera del lavoro irpina, Vincenzo Petruziello, segretario provinciale della Cgil di Avellino, che si stringe intorno a Michelangelo Varrecchia che da anni si sta battendo a favore delle persone colpite da disabilità e per la realizzazione del centro autistico di Valle. “A Michelangelo Varrecchia – sottolinea Petruzziello – va il sostegno, la solidarietà ed il supporto di tutta la nostra struttura. Agli autori della lettera giunga il nostro più totale disprezzo per la vigliaccheria manifestata con questo ignobile atto. La Cgil ha spalle larghe e forti per continuare l’impegno a favore dei più deboli, per il rispetto e la tutela dei diritti. Siamo consapevoli che tutta la comunità irpina sostiene il nostro operato, non solo per quanto riguarda la battaglia che da anni ci vede impegnati per la realizzazione del centro autistico, ma anche per le altre numerose azioni messe in campo. Gli autori o l’autore della missiva ha inteso colpire non solo Michelangelo Varrecchia, ma tutta la nostra organizzazione, la cui risposta sarà durissima e si manifesterà con la massima tenacia ed attenzione alla nostra azione quotidiana. Sin dal primo momento, tutta la Cgil ha sostenuto l’azione dell’ufficio H e continueremo a farlo con maggiore impegno. Ci auguriamo che i responsabili di questo vile gesto vengano presto individuati”.